

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1534 del 11 novembre 2021

**Approvazione del Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno di interventi di adeguamento e/o manutenzione straordinaria di centri comunali di raccolta di rifiuti urbani. D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112.**

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Approvazione del Bando che determina, per l'annualità 2021, le modalità di assegnazione di contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 a sostegno di interventi di adeguamento/ manutenzione straordinaria di centri comunali di raccolta di rifiuti urbani.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112, "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della L. 15 Marzo 1997, n. 59*", conferisce alle Regioni competenze in materia ambientale, assegnando successivamente alle stesse adeguate risorse necessarie in particolare ad attuare le funzioni trasferite quali, ad esempio, la protezione della natura e dell'ambiente, la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e la gestione dei rifiuti.

Nell'intento di promuovere un'azione di sostegno nei confronti delle Amministrazioni comunali che realizzano interventi finalizzati a migliorare la performance ambientale dei rispettivi territori, l'Amministrazione Regionale ritiene strategicamente opportuno utilizzare le risorse stanziati nel capitolo 100069 relativo a "*Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)*", quale contributo delle spese sostenute dagli stessi Enti, nel corso del corrente esercizio finanziario, per la realizzazione di alcune tipologie di interventi volti a migliorare le rispettive performance in termini di raccolta differenziata dei rifiuti provvedendo in particolare all'adeguamento e/o alla manutenzione straordinaria degli esistenti centri comunali di raccolta di rifiuti urbani.

Appare pertanto appropriato provvedere alla stesura di un apposito bando che si riporta in allegato (**Allegato A**) che definisce i potenziali beneficiari, le tipologie di intervento finanziabili, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, la documentazione da allegare, i criteri per la valutazione delle domande medesime e per la formulazione delle graduatorie, nonché le percentuali massime di contribuzione sulla spesa ritenuta ammissibile.

Ribadendo che gli interventi candidati a finanziamento devono essere realizzati o essere ultimati e rendicontati entro la corrente annualità, si specificano di seguito le tipologie di interventi ai quali dovranno preferibilmente riferirsi le istanze di contributo presentate dai Comuni, precisando che l'ordine in cui sono riportate le diverse tipologie di intervento rispecchia le priorità attribuite loro dalla Giunta Regionale ai fini del raggiungimento della migliore performance in termini ambientali e costituirà pertanto un criterio di valutazione delle istanze di contributo:

1. Adeguamento/manutenzione straordinaria di centri di raccolta esistenti;
2. Implementazione delle dotazioni mobili funzionali al centro di raccolta (container scarrabili o altri contenitori);
3. Implementazione del numero o della tipologia di contenitori di rifiuti da impiegare nel territorio per la ordinaria raccolta differenziata.

La somma che si ritiene di destinare a sostegno delle descritte tipologie di interventi, nella misura massima di euro 1.050.000,00, risulta disponibile sul capitolo 100069 del Bilancio di previsione per la corrente annualità. Detta somma sarà impegnata con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, una volta evasa l'istruttoria prevista nel Bando e secondo le modalità ivi stabilite, nel quale saranno individuati pertanto i corrispondenti soggetti beneficiari sulla base dei criteri generali di aderenza alle tipologie di intervento sopra individuate.

Gli Enti interessati dovranno presentare la richiesta di contributo all'Amministrazione regionale, secondo le modalità descritte nel Bando (**Allegato A**) e secondo il modello di domanda riportato in calce al Bando stesso, entro e non oltre il termine del 30 novembre 2021. Non saranno prese in considerazione istanze pervenute oltre la predetta scadenza. Si reputa inoltre appropriato prevedere la non ammissibilità a finanziamento delle richieste presentate da Amministrazioni comunali che risultino già beneficiarie di contributo regionale, assegnato nel corso delle precedenti cinque annualità, a sostegno della medesima tipologia

di interventi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO l'art. 47 della L.R. 21 gennaio 2000, n. 3

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare secondo le considerazioni e le finalità riportate in premessa, il Bando allegato (**Allegato A**) che descrive i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di utilizzare, per la copertura finanziaria degli interventi oggetto del Bando di cui al punto 1, le risorse disponibili sul capitolo del Bilancio regionale di previsione per il 2021 n. 100069 relativo a "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (*art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998*)", fino all'ammontare massimo di € 1.050.000,00;
4. di dare atto che le domande di contributo dovranno essere presentate all'Amministrazione regionale, con le modalità descritte nel Bando (**Allegato A**) entro e non oltre il termine del 30 novembre 2021;
5. di determinare nella somma di euro 1.050.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100069 relativo a "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (*art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998*)";
6. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione del presente atto provvedendo, tra l'altro, alla valutazione delle istanze di contributo e all'approvazione della corrispondente graduatoria;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito regionale nella Sezione Bandi-Avvizi-Concorsi.